

OSSERVAZIONI PERVENUTE

Per la salvaguardia della privacy sono state messe on line le schede senza alcun riferimento dell'osservante/i.

OSSERVAZIONE 1



COLLEGAMENTO ELETTRICO IN CORRENTE CONTINUA ITALIA - FRANCIA
Variante localizzativa tra i Comuni di Bussoleno e Salbertrand

CONSULTAZIONE PUBBLICA

In relazione al progetto di variante localizzativa, desidero ricevere risposta ai seguenti

QUESITI E OSSERVAZIONI

durante i cantieri, che limitano
le visibilità consentendo la fruizione
dell'autostrada grazie ai
colleoni assenti

Terna Rete Italia Le invierà risposta entro 15 giorni, all'indirizzo email indicato qui sotto.

INFORMAZIONI DI CONTATTO

Nome e cognome BRUNO

Indirizzo email bruno@bruno.it

Informativa privacy

Al sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n.196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), si precisa che:

- I dati da Lei forniti verranno trattati esclusivamente con la finalità di realizzare la consultazione pubblica del progetto "Collegamento elettrico in corrente continua Italia - Francia / Variante localizzativa tra i comuni di Bussoleno e Salbertrand"
- I suoi dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione

RISPOSTA 1

Da: Info-PiemonteSavoia (TERNA)
Inviato: venerdì 12 giugno 2015 16:30
A:
Oggetto: Variante Collegamento "Italia-Francia"

Gentile signor Bruno

nel merito della Sua osservazione, rilasciata in forma scritta nel corso dell'open day del 29 maggio a Chiomonte, con la quale richiedeva la fruizione gratuita dell'autostrada, da parte dei cittadini residenti nella zona per tutta la durata dei cantieri del collegamento "Italia-Francia", Le facciamo presente che in merito alla ricadute sul traffico cittadino, come detto in altre occasioni, esso non subirà nessun blocco e non vi sarà nessuna chiusura al traffico durante l'esecuzione dei lavori della SS24, tale da costringere le persone alla fruizione obbligatoria dell'autostrada A32.

I lavori, infatti, impegneranno una sola carreggiata della strada dal momento che la trincea sarà realizzata con uno scavo largo solo 70 cm.

Inoltre, per ridurre le interferenze con la viabilità, si tenderà a concentrare i lavori su una singola tratta prima di aprirne una nuova e a sospendere i lavori durante i fine settimana e limitare i lavori nei periodi di maggiore affluenza turistica.

Nel rimanere a disposizione per ogni eventuale richiesta di chiarimento, porgiamo i più cordiali saluti.

OSSERVAZIONE 2



COLLEGAMENTO ELETTRICO IN CORRENTE CONTINUA ITALIA - FRANCIA
Variante localizzativa tra i Comuni di Bussoleno e Salbertrand

CONSULTAZIONE PUBBLICA

In relazione al progetto di variante localizzativa, desidero ricevere risposta ai seguenti

QUESITI E OSSERVAZIONI

RICHIEDO SE È STATA REALIZZATA UN'ANALISI
COSTI/BENEFICI DELL'OPERA E NEL CASO
AFFIRMATIVO SE È POSSIBILE CONSULTARLA.

Terna Rete Italia Le invierà risposta entro 15 giorni, all'indirizzo email indicato qui sotto.

INFORMAZIONI DI CONTATTO

Nome e cognome COLLENGO

Indirizzo email

Informativa privacy

Al sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), si precisa che:

- i dati da lei forniti verranno trattati esclusivamente con la finalità di realizzare la consultazione pubblica del progetto "Collegamento elettrico in corrente continua Italia - Francia / Variante localizzativa tra i comuni di Bussoleno e Salbertrand"
- i suoi dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione

RISPOSTA 2

Da: Info-PiemonteSavoia (TERNA)
Inviato: mercoledì 24 giugno 2015 16:27
A:
Oggetto: Variante Italia- Francia: risposta Sua osservazione

Gentile Signor/a, nel ringraziarla nuovamente per aver partecipato all'open day in Val di Susa, nel merito della Sua osservazione circa i benefici dell'opera, rilasciata in forma scritta nel corso dello stesso, Le facciamo presente che la nuova interconnessione tra Francia e Italia consentirà di aumentare del 60% la capacità di scambio di energia elettrica dalla Francia verso l'Italia.

Inoltre, garantirà maggiore sicurezza della rete nazionale e un notevole incremento delle capacità di mutuo soccorso tra Italia e Francia.

Inoltre, l'interconnessione garantirà una riduzione del problema delle congestioni di rete tra gli Stati europei (cioè i "colli di bottiglia", ove il flusso di energia risulta superiore alle capacità di transito) e una riduzione del prezzo dell'energia sul mercato elettrico in Italia, cioè una riduzione del costo delle bollette per cittadini e imprese. Questo perché l'intervento permetterà di importare energia elettrica pagata a prezzi più economici dalla Francia verso l'Italia. L'energia che passerà in Italia non proverrà solo dalla Francia ma, attraverso la Francia, da almeno altri 5 paesi europei, essendo il sistema elettrico europeo interconnesso.

Più dettagliatamente i benefici dell'intervento possono riassumersi in:

- Risparmi per il sistema elettrico per 150 milioni di euro l'anno;
- Maggiore sicurezza della rete con l'aumento di oltre il 60% della capacità di scambio tra i due Paesi (maggiore capacità di mutuo soccorso);
- Incremento fino a 1.200 MW della capacità di trasporto sulla frontiera francese;
- Riduzione dei "colli di bottiglia" sulla rete tra gli Stati europei;
- Indotto occupazionale prevedendo il coinvolgimento nella realizzazione dell'opera oltre 70 imprese e più di 500 lavoratori, fra professionisti, tecnici e operai.

Quanto ai costi di realizzazione della nuova linea di interconnessione fra Piossasco e Grande Ile sono stati stimati circa 1,4 mld di Euro. Essendo la linea equamente suddivisa in lunghezza tra Italia e Francia, il costo lato Italia è stimato pari a circa 700 milioni di euro; di questi una parte sarà a carico di Terna, perché si tratta della linea pubblica che farà parte della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale, e un'altra parte sarà a carico dei privati in attuazione dell'art 32, della Legge n.99 del 23 luglio 2009, nella forma di «interconnector».

Cordiali saluti

OSSERVAZIONE 3



COLLEGAMENTO ELETTRICO IN CORRENTE CONTINUA ITALIA - FRANCIA Variante localizzativa tra i Comuni di Bussoleno e Salbertrand

CONSULTAZIONE PUBBLICA

In relazione al progetto di variante localizzativa, desidero ricevere risposta ai seguenti

QUESITI E OSSERVAZIONI

Me ne farei piacere col tenere i vostri
cani elettrici, mi piacerebbe che si
potesse eliminare le attuali linee aeree
che passano davanti a casa mia, in
via [redacted] a Gravere

Terna Rete Italia Le invierà risposta entro 15 giorni, all'indirizzo email indicata qui sotto.

INFORMAZIONI DI CONTATTO

Nome e cognome

MARINELLA

Indirizzo email

Informativa privacy

Al sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n.196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), si precisa che:

- I dati da Lei forniti verranno trattati esclusivamente con la finalità di realizzare la consultazione pubblica del progetto "Collegamento elettrico in corrente continua Italia - Francia / Variante localizzativa tra i comuni di Bussoleno e Salbertrand"
- I suoi dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione

RISPOSTA 3

Da: Info-PiemonteSavoia (TERNA)
Inviato: mercoledì 24 giugno 2015 17:03
A:
Oggetto: VARIANTE ELETTRODOTTO HDVC ITALIA-FRANCIA: RISPOSTA SUA OSSERVAZIONE

Gentile Signora

nel ringraziarla nuovamente per aver partecipato all'open day in Val di Susa, nel merito della Sua osservazione, rilasciata in forma scritta nel corso dello stesso, Le facciamo presente che la Sua richiesta in merito all'eliminazione della linea elettrica che interessa via Nazionale sul territorio comunale di Gravere, non può essere accolta in quanto la linea non è di proprietà della scrivente società.

Comunque, riteniamo opportuno precisarLe che per questa tipologia di intervento in oggetto (cavo interrato) non sono previsti impatti ambientali tali da giustificare l'interramento o demolizioni di linee aeree.

Cordiali saluti.

OSSERVAZIONE 4



COLLEGAMENTO ELETTRICO IN CORRENTE CONTINUA ITALIA - FRANCIA
Variante localizzativa tra i Comuni di Bussoleno e Salbertrand

CONSULTAZIONE PUBBLICA

In relazione al progetto di variante localizzativa, desidero ricevere risposta ai seguenti

QUESITI E OSSERVAZIONI

Propongo la Variante
nel comune di
Chironne
(Cerdagne)

Terna Rete Italia Le invierà risposta entro 15 giorni, all'indirizzo email indicato qui sotto.

INFORMAZIONI DI CONTATTO

Nome e cognome _____

SILVIA

Indirizzo email _____

Informativa privacy

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), si precisa che:

- i dati da Lei forniti verranno trattati esclusivamente con la finalità di realizzare la consultazione pubblica del progetto "Collegamento elettrico in corrente continua Italia - Francia / Variante localizzativa tra i comuni di Bussoleno e Salbertrand"
- i suoi dati non saranno comunicati ad altri soggetti né saranno oggetto di diffusione

RISPOSTA 4

Un particolare approfondimento è stato effettuato nell'ambito del territorio comunale di Chiomonte al fine di verificare la possibilità di ridurre l'interferenza del tracciato con l'area abitata lungo la SS 24

In particolare, il tratto di alternativa considerato, che risulta tecnicamente percorribile, prevede l'attraversamento del sottopasso ferroviario (localizzato all'incrocio tra via Rune e Via Chapelle) ad est della stazione RFI di Chiomonte, l'interessamento della viabilità di servizio RFI, non ultimo il sovrappasso della galleria ferroviaria denominata "Exilles", e la ridiscesa del cavidotto in corrispondenza del vallone Mollieres. A tale proposito nei mesi di luglio e agosto u.s. sono stati effettuati una serie di approfondimenti in sito tra cui alcune analisi geofisiche e topografiche sulle aree interessate dall'alternativa di tracciato, al fine di studiarne la percorribilità da un punto di vista tecnico.

I rilievi effettuati hanno di seguito dimostrato che non vi sono elementi preclusivi di carattere tecnico allo sviluppo del tracciato alternativo, e tali conclusioni sono state espresse anche dal gestore delle infrastrutture ferroviarie RFI.

OSSERVAZIONE 5

Chiomonte ImprenD'Oc
Associazione commercianti, imprese,
artigiani e produttori di Chiomonte

Via Vittorio Emanuele 34
10050 Chiomonte
C.F. 96035220019



Spett.le Terna SpA

Viale Egidio Galbani, 70

00156 ROMA

Alla Cortese attenzione dr. Motaw

ternareteitaliaspa@pec.terna.it

adel.motawi@terna.it

Pc: Sig. Sindaco del Comune di Chiomonte

Silvano Olivier

Via Vescovado, 1

10050 Chiomonte TO

Oggetto: Consultazione popolare/osservazioni di ImprenD'OC.

Egr. dr. Motawi,

le inoltriamo la presente da parte di ImprenD'OC, associazione degli imprenditori, commercianti, artigiani, produttori di Chiomonte, che ha raggiunto quest'anno il ragguardevole numero di 95 associati (compresi i "simpatizzanti") e che è quindi significativamente rappresentativa della realtà locale.

In relazione al progetto transfrontaliero di energia elettrica in esame, ribadiamo la posizione espressa dal comune di Chiomonte con lettera del 28 aprile 2015, nonché le altre osservazioni tecniche, di cui richiamiamo e condividiamo qui il contenuto, che ci risultano già a vostre mani.

Lamentiamo peraltro il fatto che si sia proceduto all'incontro odierno, nonostante come richiesto, non si sia ancora sottoscritta la documentazione inerente, ad esempio a: protocollo d'intesa e convenzione.

Chiomonte ImprenD'Oc
Associazione commercianti, imprese,
artigiani e produttori di Chiomonte

Via Vittorio Emanuele 34
10050 Chiomonte
C.F. 96035220019



Chiomonte negli ultimi anni ha vissuto e subito concomitanti lavori di notevole rilevanza e ne ha subito le pesanti conseguenze, che ne hanno accelerato il declino.

Siamo quindi ora fortemente preoccupati degli impatti dei lavori che interferiranno con la vita del paese, per cui ribadiamo la richiesta che, prima di procedere con qualsiasi ulteriore vostro atto, vengano definiti e sottoscritti tutti gli accordi propedeutici, da inserire ad esempio in convenzione, fra cui segnaliamo:

- l'esigenza di una progettazione definitiva, coordinata e condivisa dei diversi interventi nel sottosuolo (acquedotto di valle, metanizzazione capoluogo, collegamento centrale SMAT, etc.),
- la realizzazione delle "opere di riqualificazione" di interesse pubblico di entità adeguata (almeno 400.000 € + IVA) durante lo svolgimento delle diverse fasi inerenti i vostri lavori, e quindi partendo immediatamente con le "compensazioni" (in parallelo ripetiamo con lo svolgimento delle vostre diverse fasi di attività: consultazione, iter autorizzativo, termine progettazione, bando di gara, , etc..) e non più del 20% circa corrispondente all'importo previsto da regolarizzare al termine dei vostri lavori;
- la realizzazione dei vostri lavori tenendo anche conto delle esigenze del paese, scegliendo quindi percorsi ottimali e poco impattanti, evitando inoltre i periodi in cui è maggiore la presenza turistica o sono in corso specifiche attività stagionali.

Riteniamo infine opportuno, come organizzazione, essere coinvolti direttamente, quanto meno a livello informativo/consultivo, nelle principali attività preliminari allo svolgimento dei vostri lavori, auspicando che, per lo svolgimento dei medesimi, si agisca in linea a quanto previsto dalla legge Regionale n.4 del 2011.

Distinti saluti. Chiomonte 29 maggio 2015

Per il Direttivo di ImprenD'OC

RISPOSTA 5

Oggetto: COLLEGAMENTO HVDC ITALIA – FRANCIA denominato "Piemonte - Savoia" - Variante al progetto autorizzato tra i comuni di Bussoleno e Salbertrand; risposta Vs nota.

Buongiorno,
In risposta alle osservazioni poste da Codesta spettabile Associazione, facciamo presente quanto segue:

- Circa l'esigenza di attuazione degli interventi in modo coordinato con gli altri enti gestori dei sottoservizi presenti sulla SS 24, precisiamo che, nel definire il tracciato della variante, abbiamo svolto una serie preliminare di analisi lungo la stessa strada che hanno dimostrato, anche attraverso la elaborazione di una serie di sezioni trasversali, la piena compatibilità tra il progetto e gli stessi sottoservizi.

Qualora dalle ulteriori analisi di dettaglio, che verranno certamente svolte in fase di progettazione esecutiva, dovesse emergere la necessità di apportare un eventuale loro spostamento, garantiamo fin d'ora che tali attività e i relativi costi saranno a nostro carico.

Inoltre, facciamo presente di aver dato la nostra disponibilità al Comune, a partecipare a un Tavolo Tecnico con il Comune e gli enti gestori dei sottoservizi presenti lungo la SS 24, nell'ambito del territorio comunale di Chiomonte, in ragione delle competenze e delle responsabilità assegnate. Al tavolo Tecnico sarà affidato il compito di valutare, in fase di progettazione esecutiva della variante proposta, le modalità operative ed esecutive del progetto, e la tempistica per la risoluzione delle eventuali interferenze con altri sottoservizi.

- Relativamente alle "opere di qualificazione" facciamo presente che sono in corso le attività per la condivisione degli Accordi con i rappresentanti del Comune di Chiomonte, per definire, tra le altre cose, i progetti di riqualificazione territoriale.



Direzione
Sviluppo Rete

- Infine, in merito alla realizzazione dei lavori, assicuriamo che, con la finalità di ridurre le interferenze con la viabilità, si tenderà a concentrare i lavori su una singola tratta prima di aprirne una nuova (i lavori procederanno per tratte, unendo le diverse pezzature dei cavi che avranno una lunghezza compresa tra gli 800 ei 1.600 metri.) e se necessario a sospendere e/o limitare gli stessi durante i fine settimana e nei periodi di maggiore affluenza turistica. In ogni caso, in considerazione dell'urgenza e della strategicità dell'opera, saranno intraprese tutte le azioni volte ad anticipare il più possibile il completamento dell'impianto e la conseguente messa in servizio.

Con i migliori saluti.

OSSERVAZIONE 6

Da: .

Inviato: venerdì 5 giugno 2015 11:54

A: Info-PiemonteSavoia (TERNA)

Oggetto: R: VARIANTE ELETTRODOTTO HDVC ITALIA-FRANCIA

Buongiorno,

sono Roberto . di Salbertrand, sono stato presente alla presentazione realizzata nel Comune di Salbertrand.

In seguito alle riflessioni fatte dopo l'incontro, vorrei cortesemente chiedere una cosa:

L'ing. che ci ha accolto e spiegato l'opera, con professionalità e gentilezza, aveva accennato al fatto che la variante della linea sarebbe passata sul tracciato della S.S. 24, mi chiedevo come avrebbe interagito con l'acquedotto di valle.

Mi spiego meglio, il tracciato attuale dell'acquedotto viaggia sulla strada statale in piena libertà, ovvero passa dal lato destro a quello sinistro o attraversa il manto stradale, vorrei sapere come e dove passerà la

1

linea in rapporto all'acquedotto, viaggiando tutti e due praticamente alla stessa profondità ed esistendo ovvi ostacoli naturali.

Mi era stato spiegato che la linea sarebbe passata ad una profondità di circa mt. 1,70 in modo da permettere alle future opere di urbanizzazione di passare sopra, ma come si comporterà con una struttura esistente?

Volevo ringraziare Terna per aver informato anticipatamente la popolazione riguardo i progetti che insistono sul nostro territorio, dimostrando almeno un po di sensibilità per le persone che dovranno "subire" determinate decisioni prese da Organismi che dovrebbero essere pubblici e quindi a favore di TUTTI i cittadini, cosa che purtroppo altri Enti ed Organizzazioni non hanno fatto in passato.

Nel ringraziare anticipatamente per la risposta, colgo l'occasione per porgere distinti saluti.

Roberto

RISPOSTA 6

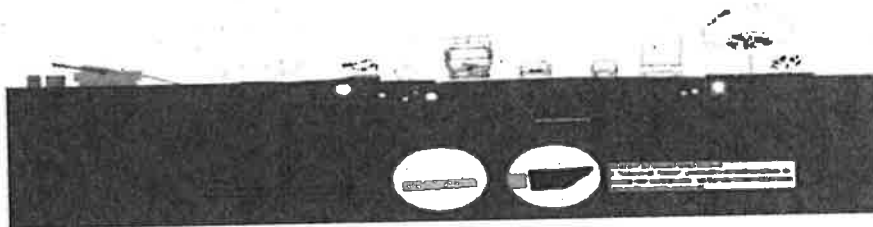
Da:
Inviato:
A:
Oggetto:

Info-PiemonteSavoia (TERNA)
venerdì 12 giugno 2015 16:40
R: VARIANTE ELETTRODOTTO HDVC ITALIA-FRANCIA

Gentile signor Roberto, Le precisiamo che, nel definire il tracciato della variante che interessa la SS.24, abbiamo svolto una serie preliminare di analisi dei sottoservizi presenti lungo la strada stessa, che hanno dimostrato la piena compatibilità tra il progetto e gli stessi sottoservizi. Sono stati infatti prodotti una serie di elaborati cartografici che mettono in evidenza le sezioni trasversali di tutti i sottoservizi esistenti in modo da avere il loro esatto posizionamento.

Qualora dalle analisi di dettaglio, che verranno certamente svolte in fase realizzativa, dovesse emergere la necessità di apportare lo spostamento dei sottoservizi esistenti, Le garantiamo fin d'ora che tali attività e i relativi costi saranno a nostro carico.

Inoltre, nei rari casi in cui non sarà possibile intervenire con gli scavi in trincea, la variante sarà realizzata con la tecnica T.O.C. (trivellazione orizzontale guidata) o perforazione mediante sistema spingitubo come da foto sottoriportata.



Nei rimanere a disposizione per ogni eventuale richiesta di chiarimento, Le porgiamo i più cordiali saluti

OSSERVAZIONE 7

Da: Kevin

Inviato: venerdì 12 giugno 2015 20:53

A: Info-PiemonteSavoia (TERNA)

Oggetto: Integrazione linee esistenti

Buonasera,

Ho letto che state facendo una variante dell'elettrodotto, sotto la statale da Salbertrand a Exilles.

Al di là degli opinioni fatti da ultimi giorni da PA e dai cittadini,

colgo l'occasione di intervenire, indirettamente collegato all'opera in merito.

Dalla centrale idroelettrica di Venaus parte una linea di elettrodotto ad alta tensione (serie di alti tralicci), tale linea ha un percorso che passa orizzontalmente la valle (versante soleggiata della valle) ad un'altitudine media di 1000 mslm (calcolato nel territorio da Mompantero fino a Bussoleno, dopo Borgone la linea passa nell'altro versante della valle per poi finire, presumo, a Piosasco).

Nel punto di vista paesaggistico rovina molto la visuale, che anche voi nello stesso motivo non avete considerato i tralicci nel vostro progetto. Ci sono alcuni tralicci che stanno davvero a pochi passi dalle borgate montane nel comune di Mompantero, e non come ultimo motivo i tralicci passano nelle zone xeriche.

Colgo quindi questa occasione di richiedere se possibile spostare questa linea integrandola al vostro progetto?

Grazie,

Kevin

RISPOSTA 7

Da: Info-PiemonteSavoia (TERNA)
Inviato: giovedì 25 giugno 2015 12:04
A: Kevin
Oggetto: R: Integrazione linee esistenti

Gentile Signor

nel merito della Sua osservazione, Le facciamo presente che la Sua richiesta in merito allo spostamento della linea elettrica "Piosasco – Venaus – Villarodin", non può essere accolta in quanto l'elettrodotto è un importante collegamento di interconnessione che veicola una parte rilevante dell'energia attraverso la frontiera italo-francese garantendo la capacità di mutuo soccorso fra i due sistemi di trasmissione, e, in particolare, consente all'Italia di ridurre il costo dell'energia tramite l'importazione di energia maggiormente conveniente attraverso la stessa frontiera.

Un fuori servizio prolungato dell'elettrodotto in oggetto, comporterebbe una riduzione sia della sicurezza dei due sistemi di trasmissione, sia della possibilità del consumatore italiano di approvvigionarsi di energia economica con relativo aggravio dei costi.

Da un punto di vista strettamente elettrico, pertanto, non si evidenziano ragioni a supporto della necessità di intervenire sull'elettrodotto 380 kV "Piosasco – Venaus – Villarodin".

Si fa inoltre presente che l'attuale collocazione della linea rispetta pienamente la normativa vigente.

Comunque, riteniamo opportuno precisarLe che per questa tipologia di intervento (la variante Italia- Francia sarà in cavo interrato) non sono previsti impatti ambientali tali da giustificare lo spostamento di altre linee aeree .

Cordiali saluti.

OSSERVAZIONE 8

Da: Maurizio [mailto:maurizio@unipi.it]

Inviato: domenica 21 giugno 2015 23:09

A: Info-PiemonteSavoia (TERNA); Marco [REDACTED]; Dimitri [REDACTED]; [REDACTED];

Cc: [REDACTED]

~~_____~~

Oggetto: Re: VARIANTE ELETTRODOTTO HDVC ITALIA-FRANCIA

salve, sono ~~un~~ Maurizio, e leggendo il seguente articolo , mi chiedevo, se in un metro troviamo amianto a bussoleno, come fate voi dalla Francia sino a Piossasco a non trovarne a 170CM ?

che poi in realtà saranno minimo 2 metri lo scavo x almeno 110 o 120 cm, per poter lavorare, trovo che la Cina e gli Usa siano inseriti come soci in Terna, e mi chiedo i privati danno soldi per non avere tornaconti commerciali ?, per caso, si sta programmando un cavidotto su suolo pubblico, con CDP pubblica, per non pagare il DAZIO? ovvero, l'opera e costituita da gente PRIVATA, quindi il suolo pubblico ad un privato andrebbe VENDUTO, e non regalato, questa operazione mi sembra una giostra per barbare una fetta di strade al cittadino, per poi venderle l'energia nucleare per guadagnarci, e magari chiudendo, centrali STATALI/ ENEL, facendo perdere posti di lavoro ad altre famiglie, queste cose non sono CHIARE , non fate ad esempio capire, come fate a rientrare in 4 anni di quella intera cifra 1.4 ml , senza chiudere posti di lavoro, risparmio per le famiglie, non ce ne nemmeno l'ombra SCRITTA, mi domando, chiedere al popolo sempre in modalità pubblica per poi volturare il cavidotto al privato, è un giochino che da anni va avanti, non dovremmo vedere per una volta il pagamento dei dazi come i comuni cittadini ?

Come potere scavare senza trovare Amianto, ? a parte che il progetto doveva esser prima esposto al cittadino spiegando a cosa serve, visto che adesso più che mai siamo in sovra produzione enegetica nazionale, per rimanere a secco dovremmo spegnere la metà delle risorse nazionali... tutto ciò lo trovo una doverosa manovra fatta per pagare l'apparenza con la popolazione, perchè se vi fosse interessato veramente il parere pubblico, lo avreste chiesto prima di stendere il primo progetto, non adesso che siete alla variante per diminuirne i costi di lavori, e con il problema ben risaputo amiantifero in quota oltre il rischio della galleria Serre la Voute, che si teme il crollo da anni !.....

Vi faccio presente che questa comunicazione e mail verrà condivisa solo per pura trasparenza personale, porgo distinti saluti Maurizio...

RISPOSTA 8

Da:
Inviato:
A:
Cc:

Info-PiemonteSavoia (TERNA)
venerdì 26 giugno 2015 15:46
Maurizio [REDACTED]

Oggetto:

R: VARIANTE ELETTRODOTTO HDVC ITALIA-FRANCIA

Buongiorno signor [REDACTED]
in risposta alle osservazioni da Lei poste Le facciamo presente quanto segue:

In merito alla possibilità di trovare dell'amianto in fase di cantiere durante le fasi di scavo, premesso che l'articolo da Lei riportato si riferisce a due rotonde da realizzarsi sulla SS25, precisiamo che il nostro progetto interessa la SS24 che già ospita diversi sottoservizi e che garantisce il corretto inserimento dell'opera in un ambito già infrastrutturato. Dalle ricerche preliminari effettuate per la redazione della due diligence sulla gestione delle terre e rocce da scavo non è emersa inoltre alcuna criticità particolare in merito. L'amianto sarà, comunque, uno tra i parametri da analizzare, così come previsto dalla normativa vigente. Infatti, preliminarmente all'avvio delle attività saranno eseguite le analisi sui terreni interessati dal passaggio del cavo, proprio per verificare il rispetto dei limiti di legge per i vari parametri e, di conseguenza, definita la modalità di gestione del materiale di scavo in accordo a quanto previsto dal Codice dell'Ambiente e dalla normativa di settore.

In merito alla Sua osservazione circa i costi e la titolarità del progetto, facciamo presente che per la realizzazione della nuova linea di interconnessione ad Alta Tensione in corrente continua della potenza di 1200 MW fra Piossasco e Grande Ile si è previsto un costo complessivo di circa 1.4 ml, di cui il costo lato Italia pari a circa 800 milioni di euro. Di questi:

- circa metà dei costi lato Italia saranno inclusi nella tariffa elettrica perché associati alla realizzazione della linea pubblica che farà parte della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale, in quanto tale, di competenza della Terna S.p.A. quale concessionario pubblico delle attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica, ai sensi dell'art. 1, comma 3 della concessione 20.4.2005;
- la restante quota (linea privata) sarà a carico di soggetti finanziatori in attuazione dell'art.32, della Legge n.99 del 23 luglio 2009 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia" e della Legge n. 41 del 22 marzo 2010 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 gennaio 2010, n. 3, recante misure urgenti per garantire la sicurezza di approvvigionamento di energia elettrica nelle isole maggiori", nella forma di «interconnector». La porzione di linea a carico dei soggetti finanziatori rimarrà nella loro titolarità per un periodo decennale o ventennale (ancora da definire), allo scadere del quale la linea privata entrerà a far parte della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale, divenendo di proprietà pubblica;

In merito alla Sua osservazione circa la mancanza di benefici dell'opera, ci preme sottolineare che i costi dell'energia elettrica per le famiglie e le imprese italiane sono i più cari d'Europa: +14% rispetto alla Germania, +30% rispetto al Regno Unito, +49% rispetto alla Spagna ed addirittura +91% rispetto alla Francia. Se al costo dell'energia, il 4° più alto d'Europa, si aggiungono le tasse applicate, l'Italia diventa la maglia nera del Continente. L'interconnessione Italia-Francia consentirà una riduzione del prezzo dell'energia sul mercato elettrico in Italia, cioè una riduzione del costo delle bollette per cittadini e imprese. Questo perché l'intervento permetterà di aumentare del 60% la capacità d'import/export sulla frontiera, consentendo agli operatori di acquistare o vendere energia elettrica a prezzi più economici sul mercato europeo, realizzando inoltre una maggiore sicurezza della rete nazionale e un notevole incremento delle capacità di mutuo soccorso tra i due Paesi. L'interconnessione garantirà una riduzione del problema delle congestioni di rete tra gli stati europei (cioè i "colli di bottiglia", ove il flusso di energia risulta superiore alle capacità di transito). L'energia che passerà in Italia non proverrà solo dalla Francia ma, attraverso la Francia, da almeno altri 5 paesi europei, essendo il sistema elettrico europeo interconnesso. Infine, tra i benefici dell'opera possiamo sicuramente citare i risvolti occupazionali, questo perché il progetto coinvolgerà nella sua realizzazione stimata in circa 4 anni, oltre 70 imprese e più di 500 lavoratori, fra professionisti, tecnici e operai.

Cordiali saluti

OSSERVAZIONE 9

Spett.le TERNÀ S.p.a.

info-piemontesavoia@terna.it

OGGETTO: DOMANDE relative alla

VARIANTE ELETTRODOTTO HDVC "Italia-Francia"
nei Comuni di Salbertrand, Exilles, Chiomonte, Gravere, Susa e Bussoleno.

Nella RELAZIONE DI SINTESTI NON TECNICA, viene da Voi dichiarato che:

"...nella cosiddetta TRATTA MEDIA del tracciato autostradale dell' A32, il cui sviluppo è compreso tra i Comuni di Bussoleno e Salbertrand, presenta NOTEVOLI COMPLESSITA' REALIZZATIVE per l'opera elettrica in relazione al numero, all'elevazione e all'estensione longitudinale dei viadotti presenti (denominati

Traduerivi, Dora I, Pietrastretta, Brunetta, Passeggeri, Venaus, Giaglione, Clarea, Ramat, Rio Ponte) e al numero di gallerie autostradali, anch' esse di notevole lunghezza."

1) domanda: **MA TALI COMPLESSITA' DOVEVANO GIÀ ESSERE VAGLIATE IN FASE PROGETTUALE SIA PRELIMINARE CHE DEFINITIVA PERCHÉ VIENE ADESSO PRESENTATO COME UN PROBLEMA, AVETE DICHIARATO CHE L'OPERA ERA TUTTA ESEGUITA SULLA A32 E CHE TALE OPERA UNICA IN ITALIA AVEVA LE CARATTERISTICHE DI UN'OPERA INVISIBILE,**
perché adesso è prioritaria questa Variante sulle vie cittadine?

- 0 -

–“ inoltre viene citato...che il progetto autorizzato sulla A32 permette di garantire la posa del cavidotto soddisfacendo la prioritaria esigenza di ridurre al minimo le interferenze di traffico”

2) domanda: **PERCHÉ IL TRAFFICO CITTADINO DELLA VALSUSA DEVE ESSERE BLOCCATO, ANCHE A TRATTI DI POCHI KM. (come da Voi dichiarato) SE SULLA A32 L'OPERA GIÀ GARANTIVA PIENA CONCOMITANZA CON I LAVORI AUTORIZZATI?**

—“inoltre viene citato che detta Variante sarebbe necessaria poiché eseguita sulla A32 comporterebbe notevoli tempi lunghi di realizzazione caratterizzati da notevole ed inevitabile incertezza legata a fattori indipendenti dal cantiere (esempio geologici)”.

3)domanda: **NON E' STATA FATTA NESSUNA INDAGINE GEOGNOSTICA SUL TRACCIATO DI VARIANTE DA VOI PREPOSTO CIRCA LA PRESENZA DI "FATTORI INDIPENDENTI" CHE POTREBBERO CAUSARE NON SOLO NOTEVOLI TEMPI DI REALIZZAZIONE LUNGI, MA ANCHE DI BLOCCO LAVORI, CON GRAVI E NOTEVOLI COMPLICANZE AI CITTADINI DELLA VALLE;**

4)PRIMA DI PRESENTARE un open day delle opere, NON ERA OPPORTUNO VERIFICARE LA FATTIBILITA' GEOGNOSTICA, ed AVERE relazioni tecniche con GARANZIE SCRITTE DA ENTI PREPOSTI CHE TALE VARIANTE NON PRESENTA PERICOLO ALLA CITTADINANZA DI VALLE ?

- 0 -

—“campi elettromagnetici: ...per i valori LIMITE di CAMPO ELETTROMAGNETICO, nel caso di corrente continua, IN ASSENZA DI UNA SPECIFICA LEGISLAZIONE ITALIANA, avete adottato un valore di riferimento di 40 mT (40,000 micro Tesla) recependo le Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 12 luglio 99.”

4)domanda: **TALI RACCOMANDAZIONI EUROPEE SONO LINEE GUIDA PER I LIMITI DI ESPOSIZIONE SUI CAMPI ELETTROMAGNETICI STATICI, CON PARAMETRI BASE SUI QUALI DEFINITO DELLE CONSIDERAZIONI E NON RILEVAZIONI EFFETTIVE CHE I VOSTRI CAVI PRODURRANNO SIA NELL'AMBIENTE CHE A EVENTUALI ABITAZIONI E/O PERSONE POSTE A POCA DISTANZA DAI SUDETTI CAVI DI CORRENTE CONTINUA;**

IFAC Consiglio Nazionale delle Ricerche Istituto di Fisica Applicata di FIRENZE
ha effettuato studi sull' inquinamento elettromagnetico e DICHIARA che non è possibile escludere che l'esposizione (anche ad altezze medie di 2,00 mt. nel sottosuolo) possa avere gravi conseguenze per la salute umana.

QUALI GARANZIE DATE AI CITTADINI DEI COMUNI INTERESSATI DAL TRACCIATO CHE TALI CAMPI ELETTRO-MAGNETICI NON SONO ASSOLUTAMENTE NOCIVI ALLA SALUTE PUBBLICA E NON GENERINO MALATTIE NEL TEMPO?

Certi di vostro riscontro, in attesa di una gentile risposta alle mie domande d' interesse cittadino,

Porgo Distinti Saluti.

 Paolo -

RISPOSTA 9

DOMANDA 1

OGGETTO: DOMANDE relative alla

VARIANTE ELETTRODOTTO HDVC "Italia-Francia"
nei Comuni di Salbertrand, Exilles, Chiomonte, Gravere, Susa e Bussoleno.

Nella **RELAZIONE DI SINTESI NON TECNICA**, viene da Voi dichiarato che:

"...nella cosiddetta **TRATTA MEDIA** del tracciato autostradale dell' A32, il cui sviluppo è compreso tra i Comuni di Bussoleno e Salbertrand, presenta **NOTEVOLI COMPLESSITA' REALIZZATIVE** per l'opera elettrica in relazione al numero, all'elevazione e all'estensione longitudinale dei viadotti presenti (denominati Traduerivi, Doral, Pietrastretta, Brunetta, Passeggeri, Venaus, Giaglione, Clarea, Ramat, Rio Ponte) e al numero di gallerie autostradali, anch' esse di notevole lunghezza."

1) domanda: **MA TALI COMPLESSITA' DOVEVANO GIA' ESSERE VAGLIATE IN FASE PROGETTUALE SIA PRELIMINARE CHE DEFINITIVA PERCHE' VIENE ADESSO PRESENTATO COME UN PROBLEMA, AVETE DICHIARATO CHE L'OPERA ERA TUTTA ESEGUITA SULLA A32 E CHE TALE OPERA UNICA IN ITALIA AVEVA LE CARATTERISTICHE DI UN'OPERA INVISIBILE,**
perchè adesso è prioritaria questa Variante sulle vie cittadine?

RISPOSTA 1:

Come riportato nella Sintesi non Tecnica, in data 7 aprile 2011, con provvedimento n. 239/EL-177/141/2011 adottato dal Ministero dello Sviluppo Economico e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è stato approvato il progetto di una nuova linea di Interconnessione transfrontaliera Italia – Francia in corrente continua.

Il richiamato decreto di autorizzazione, in virtù di una prescrizione impartita dall'Ispettorato di Vigilanza Concessioni Autostradali, attualmente in capo al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, prevede il divieto, per motivi di sicurezza di esercizio autostradale, di collocazione del cavidotto all'interno delle esistenti gallerie comprese tra i Comuni di Bussoleno e Salbertrand.

Tale prescrizione ha imposto a Terna di approfondire gli studi finalizzati alla realizzazione di nuovi cunicoli dedicati in affiancamento alle sei esistenti gallerie autostradali. Tali studi hanno evidenziato sia difficoltà realizzative di carattere tecnico, sia problemi legati alla tempistica di realizzazione che alla economicità dell'intero intervento. In particolare la realizzazione di 6 gallerie/cunicoli si presenta critica, anche alla luce di recenti esperienze di Terna su impianti di natura simile, per le seguenti ragioni:

- incertezza della fattibilità tecnica in relazione alle strutture geologiche e idrogeologiche che potranno essere interferite;
- notevole impatto sul territorio delle fasi di scavo e dei trasporti pesanti a servizio da e per il cantiere, con lunghi tempi di realizzazione e cantieri di notevole dimensione;
- elevato costo necessario alla realizzazione dei cunicoli dedicati;
- tempi lunghi di realizzazione caratterizzati da notevole ed inevitabile incertezza legata a fattori indipendenti dal cantiere (es. geologici).

Da tutto ciò è nata la necessità di apportare una variante progettuale al tracciato autorizzato, in termini di esecuzione di opere più vicine allo standard usuale dei lavori di realizzazione di cavidotti interrati di Terna (scavo in trincea), con un duplice vantaggio nella riduzione delle incertezze sulla complessità dell'opera, dei tempi e costi realizzativi e degli impatti sul territorio.

Di qui discende la soluzione individuata della variante al progetto autorizzato che prevede, nella tratta compresa tra i Comuni di Bussoleno e Salbertrand, il passaggio della linea in cavo interrato su strade statali, comunali e provinciali esistenti.

DOMANDA 2

2) domanda: **PERCHE' IL TRAFFICO CITTADINO DELLA VALSUSA DEVE ESSERE BLOCCATO, ANCHE A TRATTI DI POCHI KM. (come da Voi dichiarato) SE SULLA A32 L'OPERA GIA' GARANTIVA PIENA CONCOMITANZA CON I LAVORI AUTORIZZATI?**

– “inoltre viene citato che detta Variante sarebbe necessaria poiché eseguita sulla A32 comporterebbe notevoli *tempi lunghi di realizzazione caratterizzati da notevole ed inevitabile incertezza legata a fattori indipendenti dal cantiere (esempio geologici)*”.

RISPOSTA 2

Come detto al punto 1, il progetto autorizzato, in virtù della prescrizione vincolante rilasciata dal Ministero delle Infrastrutture e contenuta nel decreto autorizzativo del collegamento “Italia-Francia”, non può essere realizzato per l'intero tratto italiano sul sedime autostradale dell'A32. Ciò ribadito, quanto alle ripercussioni sul traffico cittadino, come detto in altre occasioni, non subirà nessun blocco durante l'esecuzione dei lavori. I lavori impegneranno una sola carreggiata della strada dal momento che la trincea sarà realizzata con uno scavo largo solo 70 cm.

Inoltre, per ridurre le interferenze con la viabilità si tenderà a concentrare i lavori su una singola tratta prima di aprirne una nuova e a sospendere i lavori durante i fine settimana e limitare i lavori nei periodi di maggiore affluenza turistica.

Infine, in merito all'affermazione contenuta nella sintesi non tecnica “*tempi lunghi di realizzazione caratterizzati da notevole ed inevitabile incertezza legata a fattori indipendenti dal cantiere (esempio geologici)*”, da Lei riportata nelle sue osservazioni, essa fa riferimento a una delle criticità rilevate per la realizzazione dei 6 cunicoli/gallerie.

DOMANDA 3

3)domanda: **NON E' STATA FATTA NESSUNA INDAGINE GEOGNOSTICA SUL TRACCIATO DI VARIANTE DA VOI PREPOSTO CIRCA LA PRESENZA DI “FATTORI INDIPENDENTI” CHE POTREBBERO CAUSARE NON SOLO NOTEVOLI TEMPI DI REALIZZAZIONE LUNGI, MA ANCHE DI BLOCCO LAVORI, CON GRAVI E NOTEVOLI COMPLICANZE AI CITTADINI DELLA VALLE;**

RISPOSTA 3

Come riportato al paragrafo 5.2 della Sintesi non Tecnica, sono state analizzate le caratteristiche geologiche – geomorfologiche dell'area su cui insisteranno le opere in progetto e valutata altresì la compatibilità geologica dell'intervento con il rischio idrogeologico insistente sull'area.

L'inquadramento e le analisi dei dissesti e delle interferenze con l'opera in progetto sono stati effettuati analizzando gli strumenti di pianificazione comunale (PRGC dei comuni interessati

dal progetto) e sovracomunale (PAI) nonché la bibliografia geologica presente a livello regionale e nazionale (Geoportale della Regione Piemonte/Cartografia geologica d'Italia).

Ribadiamo, che le analisi svolte hanno quindi permesso di fornire un accurato quadro geologico - geomorfologico e strutturale dell'area di studio sia a livello regionale (regione alpina) che a scala locale, arrivando alla definizione delle principali litologie affioranti nell'area di studio e dei principali fenomeni di dissesto attraversati dall'asse dell'elettrodotto in progetto.

Sulla base delle indagini e dei sopralluoghi eseguiti, quindi, le opere in progetto appaiono compatibili con l'attuale stato di dissesto idrogeologico dei luoghi; pur tuttavia in fase di progettazione esecutiva, saranno approfonditi gli aspetti legati alla stabilità dei versanti con particolare riferimento a quelle aree ricadenti all'interno delle frane perimetrate dal PAI compatibilità geologica dell'intervento con il rischio idrogeologico insistente sull'area.

In quest'ottica, l'interessamento in prevalenza di strade statali/provinciali e di quelle comunali, che già ospitano diversi sottoservizi, permette il corretto inserimento dell'opera in un ambito già infrastrutturato. A tal riguardo, sono state svolte, analisi di dettaglio dei sottoservizi presenti lungo la strada provinciale 24, che hanno dimostrato la piena compatibilità tra il progetto autorizzato e gli stessi sottoservizi.

DOMANDA 4

—“campi elettromagnetici: ...per i valori LIMITE di CAMPO ELETTROMAGNETICO, nel caso di corrente continua, IN ASSENZA DI UNA SPECIFICA LEGISLAZIONE ITALIANA, avete adottato un valore di riferimento di 40 mT (40,000 micro Tesla) recependo le Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 12 luglio 99.”

4)domanda: TALI RACCOMANDAZIONI EUROPEE SONO LINEE GUIDA PER I LIMITI DI ESPOSIZIONE SUI CAMPI ELETTROMAGNETICI STATICI, CON PARAMETRI BASE SUI QUALI DEFINITO DELLE CONSIDERAZIONI E NON RILEVAZIONI EFFETTIVE CHE I VOSTRI CAVI PRODURRANNO SIA NELL'AMBIENTE CHE A EVENTUALI ABITAZIONI E/O PERSONE POSTE A POCA DISTANZA DAI SUDETTI CAVI DI CORRENTE CONTINUA;

IFAC Consiglio Nazionale delle Ricerche Istituto di Fisica Applicata di FIRENZE
ha effettuato studi sull' inquinamento elettromagnetico e **DICHIARA** che non è possibile escludere che l'esposizione (anche ad altezze medie di 2,00 mt. nel sottosuolo) possa avere gravi conseguenze per la salute umana.

QUALI GARANZIE DATE AI CITTADINI DEI COMUNI INTERESSATI DAL TRACCIATO CHE TALI CAMPI ELETTRO-MAGNETICI NON SONO ASSOLUTAMENTE NOCIVI ALLA SALUTE PUBBLICA E NON GENERINO MALATTIE NEL TEMPO?

RISPOSTA 4

Come ribadito più volte dalla scrivente società, la tensione continua non produce effetti di induzione di forze elettromotrici e quindi di campi elettrici.

La corrente continua produce un campo magnetico costante nel tempo, ovvero statico (non variabile nel tempo, quindi a “frequenza zero”).

Tra i principali riferimenti normativi in materia di protezione dalle esposizioni a campi magnetici e elettrici statici, è utile ricordare:

- le Linee Guida dell'ICNIRP (International Commission on Non-Ionizing Radiation Protection) sui limiti di esposizione a campi magnetici statici (2009), che ha sostituito le precedenti Linee Guida del 1994;
- la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 12 Luglio 1999 relativa alla limitazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici fino a 300 GHz (n. 1999/519/CE) che, nel recepire le Linee Guida dell'ICNIRP fino a quel

momento emesse (Linee Guida sui campi magnetici statici del 1994 e Linee Guida per la limitazione dell'esposizione a campi elettrici e magnetici variabili nel tempo del 1998), ha chiesto agli Stati membri che le disposizioni nazionali relative alla protezione dall'esposizione ai campi elettromagnetici si uniformassero alle stesse.

I livelli di riferimento raccomandati dall'ICNIRP per la popolazione sono di **400 mT per il campo magnetico statico.**

A livello europeo la **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea** del 12 Luglio 1999 ha invece recepito i valori indicati dalle precedenti Linee Guida dell'ICNIRP (Linee Guida sui campi magnetici statici del 1994 e Linee Guida per la limitazione dell'esposizione a campi elettrici e magnetici variabili nel tempo del 1998); tali valori sono quindi di **40 mT per il campo magnetico statico**

A livello nazionale sono stati introdotti limiti per il campo magnetico soltanto per le linee in corrente alternata (impianti alla frequenza di rete di 50 Hz), **mentre non sono stati recepiti limiti per il campo magnetico statico**, che rimangono quelli raccomandati dal Consiglio d'Europa nel 1999.

Il campo magnetico statico come quello prodotto dai cavi in corrente continua, non è una minaccia per la salute umana, ed è del tutto analogo a quello terrestre.

Per inciso, il campo magnetico terrestre varia in funzione della posizione geografica, ed il suo valore oscilla fra i 28 A/m (corrispondente a 0,035 mTesla in aria) all'equatore e i 56 A/m (corrispondente a 0,070 mTesla in aria) ai poli geomagnetici.

Come detto, il collegamento "Italia – Francia" verrà realizzato con tecnologia di trasmissione in corrente continua. Tale tecnologia genera quindi un campo elettrico e magnetico statico. La presenza della linea non genera esposizione a campi elettromagnetici variabili, gli unici che hanno una seppure bassa possibilità di essere pericolosi per la salute.

Per la posa del cavo in trincea a 1,2 m di profondità il valore del campo magnetico è di circa 0,16 mT a livello suolo e circa 0,08 mT a 1 m di altezza dal suolo: si tratta, dunque, di valori (equiparabili a quello del campo magnetico terrestre) che sono tra le 250 e le 450 volte inferiori rispetto al valore limite di riferimento normativo di 40 mT (vedi sopra).

In merito ai rischi sulla salute, per un progetto simile al collegamento "Italia – Francia", **l'Istituto Superiore di Sanità (ISS), organo tecnico del Servizio Sanitario Nazionale** che fornisce consulenza allo Stato e alle Regioni su tematiche sanitarie connesse a determinate categorie di impianti, chiamato ad esprimere una valutazione sui possibili rischi per la salute della popolazione connessi alla realizzazione dell'elettrodotto in corrente continua "Italia-Grecia", al punto 3 della sua relazione, che si allega in copia, ha chiarito che in linea generale: *"il complesso delle conoscenze disponibili permette di concludere che l'esposizione a breve termine a campi magnetici statici inferiori a circa 2.000 mT non rappresenti un rischio sanitario"* (valore superiore 25.000 volte al campo magnetico prodotto dal cavo Italia-Francia a 1 metro di altezza dal suolo). Inoltre, nel punto 5 dello stesso documento viene ribadito che: *"la letteratura scientifica non fornisce alcuna evidenza che l'esposizione a campi magnetici di intensità confrontabile con quella del campo magnetico terrestre produca effetti di danno alla salute, né immediati né a lungo termine"*. Infine, ha stabilito che: *"... si può ritenere che l'elettrodotto in esame non ponga alcun problema di carattere sanitario legato all'esposizione al campo magnetico prodotto"*.

OSSERVAZIONE 10



COLLEGAMENTO ELETTRICO IN CORRENTE CONTINUA ITALIA - FRANCIA Variante localizzativa tra i Comuni di Bussoleno e Salbertrand

CONSULTAZIONE PUBBLICA

In relazione al progetto di variante localizzativa, desidero ricevere risposta ai seguenti

QUESITI E OSSERVAZIONI

La impostazione dell'incontro (OPEN DAY) mi pare
positiva, con coinvolgimento moderno e democratico.
Le tecniche di TERNA presentate all'incontro sono
stati disponibili professionalmente molto valide.
Piacere che la popolazione non abbia raccolto adeguatamente
l'invito.

Terna Rete Italia Le invierà risposta entro 15 giorni, all'indirizzo email indicato qui sotto.

INFORMAZIONI DI CONTATTO

Nome e cognome _____

Indirizzo email _____

Informativa privacy

Al sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n.196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), si precisa che:

- i dati da Lei forniti verranno trattati esclusivamente con la finalità di realizzare la consultazione pubblica del progetto "Collegamento elettrico in corrente continua Italia - Francia / Variante localizzativa tra i comuni di Bussoleno e Salbertrand"
- i suoi dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione

OSSERVAZIONE 11



COLLEGAMENTO ELETTRICO IN CORRENTE CONTINUA ITALIA - FRANCIA
Variante localizzativa tra i Comuni di Bussoleno e Salbertrand

CONSULTAZIONE PUBBLICA

In relazione al progetto di variante localizzativa, desidero ricevere risposta ai seguenti

QUESITI E OSSERVAZIONI

OTTIMA PRESENTAZIONE

GRATIE

Terna Rete Italia Le invierà risposta entro 15 giorni, all'indirizzo email indicato qui sotto.

INFORMAZIONI DI CONTATTO

Nome e cognome

MARCO

Indirizzo email

Informativa privacy

- Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n.196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), si precisa che:
- i dati da Lei forniti verranno trattati esclusivamente con la finalità di realizzare la consultazione pubblica del progetto "Collegamento elettrico in corrente continua Italia - Francia / Variante localizzativa tra i comuni di Bussoleno e Salbertrand"
 - i suoi dati non saranno comunicati ad altri soggetti né saranno oggetto di diffusione